

Per il Ticino un altro triste primato

Siamo i più soggetti al cancro allo stomaco!

Vivere in Ticino sta nettamente diventando molto pericoloso. Il Ticino non è solo il paese dove si beve di più (?) e dove maggiore è il

rischio di morire d'infarto: è anche il Cantone dove si registra il più alto tasso di mortalità per cancro allo stomaco!

Mentre la mortalità al cancro dello stomaco è in netta diminuzione in tutto il resto della Svizzera, sia per gli uomini che per le donne e per ogni classe di età, al sud delle Alpi si registra una mortalità negli uomini superiore del 50 per cento rispetto alla romandia e alla Svizzera tedesca.

E' quanto si deduce da uno studio condotto dal Gruppo svizzero della ricerca clinica sul cancro del quale fanno parte, in questo caso, V. Wietlisbach dell'Istituto universitario di medicina sociale e preventiva di Losanna e Gianfranco Domenighetti, E. Ceresola e Antoine Casabianca della Sezione sanitaria del Dipartimento delle opere sociali. La mortalità dovuta a adenocarcinoma dello stomaco rappresenta in Svizzera la terza causa di tutti i decessi da cancro: non così in Ticino dove si situa al secondo posto.

Lo studio condotto dai nostri ricercatori si è basato sui decessi registrati fra il 1970 e il 1980 ed ha interessato unicamente cittadini svizzeri con esclusione degli stranieri che avrebbero potuto falsare i risultati considerato che l'incidenza del cancro allo stomaco è più alta nei paesi del sud dell'Europa (Italia, Spagna, Portogallo, e ripetiamolo, Ticino).

Medici ticinesi più bravi?

No, tutt'al più siamo «bravi soldati» e null'altro. I medici ticinesi hanno una formazione professionale pari ai loro colleghi d'oltr'Alpe ed è quindi improbabile che siano più bravi nel diagnosticare il cancro dello stomaco che, precisa lo studio che abbiamo sottostante, è il più difficile da individuare. E' quindi, escluso in modo assoluto che in Ticino vengano attribuiti al cancro allo stomaco decessi altrimenti registrati nel resto della Svizzera ad altre cause.

Ma perché allora il cancro allo stomaco si accanisce in tal misura sui «ticinesi»? (le virgolette sono d'obbligo poiché lo studio non precisa se ad esserne più colpiti siano solo i veri ticinesi oppure e magari in maggior misura i Confederati che da noi arrivano per passarvi gli ultimi anni o giorni della loro vita).

Torniamo al Ticino dove è appunto, dicono i ricercatori, che presso gli uomini l'eccesso di mortalità rispetto al resto della Svizzera è passato dal 40 al 50 per cento nel decennio 1970-80, mentre che presso il sesso femminile questo stesso ec-

cesso è diminuito nello stesso periodo dal 20 al 13 per cento. Le stesse differenze sono state registrate in Ticino anche per quanto attiene ai decessi per malattie cardio-vascolari (controlla la pressione!). Una tale evoluzione concordante tra il cancro e lo stomaco e le malattie cardio-vascolari è cionondimeno sorprendente — affermano ancora i ricercatori del DOS e dell'Università di Losanna — in quanto la prima di queste cause di decesso è solitamente attribuita ad un livello socio-economico poco elevato mentre la seconda è tradizionalmente descritta come un male della civilizzazione. Una ricerca dei fattori comuni che influenzano questi tipi di mortalità è quindi oltremodo necessaria.

A breve termine si dovrebbe conoscere i risultati del progetto «MONICA», lo studio avviato dall'Organizzazione mondiale della salute per meglio conoscere le cause della mortalità cardio-vascolare che per la Svizzera interessa due regioni, i cantoni romandi di Vaud e Friburgo e il Ticino rivolto ad approfondire le conoscenze e le differenze nell'alimentazione e nel modo di vivere.

Dallo studio che brevemente abbiamo esaminato si può dedurre in sostanza che la mortalità per cancro allo stomaco — come in altri paesi — è in netto regresso anche in Svizzera (ma non in Ticino), sia per i due sessi che per tutte le classi di età. E' un regresso «spontaneo» (come lo fu a suo tempo il cancro del castagno...), vale a dire senza che questo miglioramento possa essere attribuito ad alcun progresso specifico nel metodo di cura o di diagnosi precoce.

Cresciano: in ricordo della maestra Maria

Si è spenta serenamente ieri a Cresciano la gentile signora Maria Genini, nata Perucchi. Era nata il 3 settembre 1902 a San Pietro di Stabio. A 20 anni terminò gli studi presso il Collegio Santa Maria e si diplomò maestra. Tutta la sua vita fu dedicata alla famiglia e al conseguimento ideale di quella che per lei fu una vera e propria missione: l'insegnamento scolastico. Molte furono le generazioni di scolari che ebbero la fortuna di avere quale insegnante la buona Maria.

Per anni fu attiva a Cresciano, a Frasco, Semione, Indemini, Piazzogna, Davesco-Soragno: sempre con premurosità e con grande capacità didattiche, anche quando le condizioni di lavoro non erano delle migliori. Molti ragazzi, poi, poterono fregiarsi del suo insegnamento in forma privata. Ore e ore di lezione senza mai richiedere alcunché in compenso, se non profonda stima e affetto.

A Rizio Genini, marito dell'estinta, che ricordiamo per oltre 40 anni presidente della sezione del nostro partito a Cresciano, presidente degli scalpellini cristiano sociale, presidente del consiglio parrocchiale e membro del Comitato cantonale del PPD, ai figli prof. Fiorenzo di Arbedo, che da alcuni mesi è diventato particolare amico della redazione grazie alle ore che dedica per la correzione delle bozze, all'ingegner Graziano a Morbio Inferiore e a tutti i famigliari il PPD ed il nostro giornale porgono le più sentite e cristiane condoglianze.

I funerali di Maria Genini si svolgeranno domani, venerdì alle 14 a Cresciano, quindi la cerimonia continuerà a S. Pietro di Stabio alle 16.30

● **BELLINZONA — Classe 1930.** Uscita al Grotto Paudese a Paudò, venerdì 4 luglio. Ritrovo in Piazza del Sole alle ore 19.15.

● **BELLINZONA — Classe 1928.** Stasera, giovedì 3, ore 19.30, ritrovo alla Posta di Giubiasco per una uscita ai grotti.

● **Lotteria Gugby Ticino — 1.** premio n. 0076; 2. premio n. 0615; 3. premio n. 7410; 4. premio n. 2939; 5. premio n. 9964. Telefonare al n. 092-25 85 74 (Realini).

Domenica a Lostallo rassegna nazionale di levrieri

Per gli appassionati dell'e corse dei levrieri giunge, per domenica 6 luglio, un appuntamento di cartello presso il cinodromo di Lostallo. Il gruppo ticinese degli «amatori dei levrieri» è infatti stato incaricato di organizzare il campionato svizzero di tutte le categorie. Questo significa che alla partenza ci saranno poco meno di duecento esemplari con tutta una serie di corse che si prospettano interessanti ed appassionanti. Giungeranno in Mesolcina concorrenti da ogni parte della Svizzera e sul posto sarà pure fatto funzionare il totalizzatore delle scommesse che darà adito a possibilità di vincite non indifferenti.

E' la prima volta che il campionato svizzero dei levrieri si svolge dalle nostre parti, per cui l'attesa è tanta, in modo particolare nei circoli cui stanno a cuore i problemi cinofili.

Le corse inizieranno domenica mattina al cinodromo di Lostallo (uscita autostrada) alle ore 10.30 e continueranno a partire dalle ore 13.30.

C'è una novità assai interessante: sabato mattina presso il Centro Migros di S. Antonino, a partire dalle ore 10.30, si terrà una sfilata di esemplari di levrieri ed agli interessati saranno offerti i biglietti di libero accesso alle gare di domenica.

Il Patriziato autorizzato a dare le multe

Vieni pure al Lucomagno ma rispetta la segnaletica!

Gli automobilisti-turisti che non rispettano i cartelli di divieto generale di circolazione sulla rete delle strade patriziali del Lucomagno, d'ora in avanti saranno sistematicamente puniti con una contravvenzione. Il Dipartimento cantonale di polizia ha infatti concesso la delega di sporgere avviso di contravvenzione per inosservanza della segnaletica all'Ufficio patriziale di Olivone-Campo e Largario, con risoluzione 18 giugno.

La sorveglianza verrà quindi eseguita da parte di incaricati dell'Ufficio patriziale debitamente autorizzati; saranno oggetto di contravvenzione in particolare le infrazioni relative all'occupazione dei pascoli fuori dalle zone riservate.

Si è giunti a questa soluzione estrema perché sono ancora troppe le persone che, per non camminare per qualche centinaio di metri, circolano con le proprie vetture sulle strade patriziali aggirando divieti e sbarramenti e causando notevoli disturbi al bestiame degli alpi. Per evitare questi inconvenienti, ampi posteggi sono a disposizione di turisti ed escursionisti.

Esami di maturità positivi per 131 allievi a Bellinzona

Presso il liceo cantonale di Bellinzona hanno conseguito la maturità federale di tipo A 9 studenti, di tipo B 27 studenti, di tipo C 54 studenti, di tipo D 12 studenti, di tipo E 29 studenti.

La studentessa Mariantonia Lehmann ha ottenuto il miglior risultato (ORM 89 punti su 90, 107 punti su 108). I licenziati sono:

● **tipo A:** Borella Paolo, Cassina Matteo, Crespi Pietro, Gervasoni Franco, Gilardi Simona, Jorio Nicola, Mazzoleni Amedeo, Pini Dafne, Rizzato Daniele.

● **tipo B:** Biaggi Flavio, Blatter Andreas, Bleuler Massimo, Boggini Danilo, Bonetti Stefano, Bronz Matteo, Casagrande Lorenza, Casella Paola, Chiesca Magda, Coda Paola, D'Inca Marzia, Doneddu Giampiero, Dotta Cristina, Grossi Gianluca, Jannuzzi Maria, Lehmann Mariantonia, Marcoli Mara, Masa Massimiliano, Montorfani Daniela, Morisoli Paola, Pacciorini Rocco, Palermo Luca, Rizzato Fabio, Spinelli Michele, Strozzi Liliana, Taminelli Rocco, Turi Amedeo.

● **tipo C:** Alberti Alessandra, Alberti Barbara, Allegranza Giuseppe, Armati Monica, Baggi Franca, Berther Fabrizio, Bolliger Luca, Bremen Silvana, Briccalli Fabrizio, Brocco Marco, Brodmeier Tilman, Camani Pascale, Canonica Fabrizio, Crivelli Daniele, D'Antino Matteo, Delmenico Monica, Gamboni Paolo, Gardenghi Roberto, Genini Michele,

Giacomini Plinio, Girardi Silvia, Guidotti Claudio, Guidotti Michele, Guidotti Nicola, Grassi Devibella, Jelmoni Luca, Juri Paola, Lanini Stefano, Locarnini Leonardo, Losa Fabio, Lucchini Gianna, Lurati Davide, Mancuso Angela, Manzoni Mirko, Mariotti Erica, Melera Francesca, Mordasini Francesco, Muscaritolo Rosaria, Navarra Stefano, Nizzola Pietro, Ortelli Flavio, Paglia Daniele, Pedrazzoli Daniele, Peduzzi Paolo, Petropoulos Elena, Plebani Giuseppe, Rosian Silvano, Rossetti Ivana, Rossetti Paolo, Sena Marcello, Schlegel Jürg, Szabo Marino, Tognolatti Giancarlo, Vellani Fausto.

● **tipo D:** Cajocca Cristina, Caprara Roswitha, Chiaravallotti Teresa, Cruceli Salvatore, Keiser Tiziana, Martines Giovanna, Milani Cristina, Pestoni Morena, Robertini Nicola, Rossi Alessandra, Rossini Daniela, Strozzi Andrea.

● **tipo E:** Bettoni Corrado, Bozzini Damiano, Del Don Leila, Ferrari Francesca, Gianella Simona, Gianni Matteo, Gidari Giuseppe, Giuriato Ivan, Jauch Michele, Laghi Michela, Lazzari Flavia, Lualdi Matteo, Martignoni Gabriele, Molo Patrizia, Morelli Manuele, Mutton Renato, Nesti Damiana, Nesti Luca, Notti Irma, Pronzini Antonella, Russi Roberto, Sala Corinne, Sartore Laura, Stefani Damiano, Stornetta Tessa, Spinetti Fabio, Tognola Barbara, Zanetti Mara, Toschini Samuele.

Cresciano-Stabio 2 luglio 1986

Ha chiuso la sua giornata terrena la nostra cara

Maria Genini-Perucchi

maestra

L'annunciano addolorati:

il marito RIZIERO

i figli: GRAZIANO con Nucci e l'adorata Arianna
FIORENZO con Luciana

Si associano al dolore:

Federico Balmer
Jeannette Lombardi-Trezzini
e i parenti tutti.

La S. Messa di deposizione, presente la salma sarà celebrata venerdì 4 luglio alle ore 14.00 nella chiesa parrocchiale di Cresciano.

Seguiranno i funerali a Stabio alle ore 16.30 partendo dalla chiesa parrocchiale per il cimitero.

La nostra cara si può visitare nella camera mortuaria dell'Ospedale Beata Vergine di Mendrisio.

Non fiori, ma chi vuole ricordare la defunta lo faccia con offerte all'Opera Umanitaria dr. Maggi ccp 69-13.

On. fun. F. Coltamai coll. M. Vassalli Mendrisio, tel. 46.21.67

Cimitero di elefanti?

(Se) In Ticino, dunque, è pericoloso vivere: si beve troppo, si mangia male, si fuma troppo, si prende l'infarto e adesso anche il cancro allo stomaco. Va a finire che fra poco tempo per trovare un ticinese lo dovremo cercare in qualche museo di storia naturale, magari conservato nella formalina o imbalsamato sotto una campana di vetro. Altro allora che «Terra promessa» o «Sonnenstube!»? E' terra di disastri, di piaghe nella scuola e nella pubblica amministrazione, di scandali bancari (le Dieci piaghe d'Egitto non reggono il confronto). C'è veramente di che allarmarsi e stupisce che finora nemmeno l'Ente ticinese per il turismo non abbia niente da dire: se i ticinesi, quelli veri, sono destinati a scomparire, chi andrà ancora in giro con le zoccollette a suonare il mandolino? Forse gli amici Confederati o Romandi che sempre più scelgono il nostro Cantone per le loro abitazioni secondarie dove trascorrono gli ultimi giorni della loro laboriosa esistenza? Non vogliamo di certo confutare lo studio dei ricercatori del DOS (che magari già hanno pronto un'altra campagna anti-cancro allo stomaco da far seguire a quelle sull'alimentazione, sul fumo e sull'ipertensione): ci sembra però che il campione di persone morto di cancro allo stomaco in Ticino negli ultimi anni poteva meglio essere specificato, non solo per sesso e per età, ma anche per luogo d'origine e per numero di anni vissuti in Ticino: altrimenti portiamo in Ticino anche i vecchi elefanti del circo Knie e dopo qualche anno di vita felice al Sud delle Alpi, dove i laghi sono ancora più o meno puliti, l'aria meno inquinata di Zurigo, dove si segue la dieta mediterranea e dove si vive in modo meno stressante, potremo statisticamente dichiarare che è il Ticino dove muore il maggior numero di elefanti svizzeri e non Rapperswil.

Nuovi soccorritori volontari per la Croce Verde Bellinzona



Recentemente si sono tenuti nella sede della Croce Verde, gli esami per nuovi soccorritori volontari di ambulanza che andranno a completare i ranghi dei militi già in servizio nel nostro Ente.

Il corso, che impegnava i partecipanti con lezioni due volte alla settimana, era iniziato nel mese di gennaio scorso e permette col superamento dei relativi esami di essere in possesso del brevetto «A» di salvataggio della Federazione Cantonale Ticinese dei Servizi Autolettiga (FCTSA), il quale abilita il soccorritore a prestare il suo servizio negli Enti Autolettiga del Cantone.

Il corso, organizzato e diretto dal caposervizio della Croce Verde Bellinzona Juan-José Sanchez, è stato tenuto dagli istruttori Eliana Bren-

na, Sandra Ostini e Carlo Schoch con l'assistenza della dr.ssa Miranda Zürcher e della dr.ssa Francesca Mainieri, e la collaborazione di altri insegnanti secondo l'argomento trattato.

La Commissione Cantonale d'esami era composta dal dr. Gianmaria Solari, di Lugano, presidente della FCTSA, e dal signor Fiorenzo Ambrosini, caposervizio del Servizio Autolettiga di Biasca, i quali hanno sottolineato il buon livello d'istruzione raggiunto dai partecipanti.

I nuovi soccorritori (nella foto) con il brevetto «A» sono: Balestra Lorenza, Baumann Doris, Borra Claudio, Caradonna Paolo, De Conno Michele, Locarnini Daniele, Miglioranza Gianni, Samà-Stanga Lilla, Schenini Carlo e Ulrich Lauro.